



ISTITUTO «MARIO NUCCIO». Billera: «Con carta, cannuce e nastri in mano scompaiono le differenze sia di profitto scolastico che di classe sociale»

Aquiloni per fare volare via il disagio giovanile

● Volando accoglieranno il presidente Napolitano

«Vogliamo - dice il dirigente - che i ragazzi si sentano parte rilevante dei festeggiamenti per il 150esimo anniversario dello sbarco dei Mille».

Chiara Putaggio

●●● Un progetto per "far volare via" il disagio, l'istituto comprensivo "Mario Nuccio" prepara gli aquiloni tricolore che accoglieranno la venuta a Marsala del Presidente della Repubblica. L'idea è stata della dirigente scolastica Mariella Parrinello che ha avviato il progetto insieme alla sua collaboratrice Caterina D'Amico. "Volevamo che i ragazzi si sentissero parte rilevante dei festeggiamenti per il 150esimo anniversario dello sbarco

dei Mille, ma il nostro intendimento era di andare oltre lo studio di quanto è accaduto nel 1860 e di far sentire gli alunni protagonisti in modo speciale. Da qui il "progetto aquiloni pa-



IL TEMA SCELTO PER L'INIZIATIVA È STATA LA BANDIERA ITALIANA.

triottici" che, volando in piazza Piemonte e Lombardo, accoglieranno il presidente Giorgio Napolitano. Ma il progetto ha puntato anche all'aspetto "democratico". "Si - ha chiarito l'esperto

Ignazio Billera della Trapani eventi - perché l'aquilone riduce le distanze. Con carta, cannuce e nastri in mano scompaiono le differenze sia di profitto scolastico che di classe sociale e ogni ragazzo può esprimere il meglio di sé". Inoltre un'iniziativa del genere riesce a coinvolgere anche i ragazzi in condizione di disagio. "Alunni che solitamente stentano a seguire le lezioni - ha aggiunto Caterina D'Amico - e che non vedono l'ora di andar via, anche per disturbare oggettivi, con il filo tra le mani non solo si sono perfettamente inseriti nel gruppo, ma non volevano più lasciare la scuola". Un'attività divergente che in un quartiere difficile come Amabilina diventa un'occasione di crescita sana. "Addirit-



Nella foto da sinistra Caterina D'Amico, Lucia Cialona, Roberta Sammartano, Silvia Licata e Ignazio Billera. FOTO PUTAGGIO

tura i soggetti ipercinesici (per ipercinesia in campo medico, si intende un eccesso di movimenti, tipici dell'età pediatrica o causati da disordini del movimento) sono diventati i più bravi - ha precisato Billera - accrescendo non poco la loro autostima". Il progetto ha coinvolto gli alunni della scuola elementare - plesso di Cardilla - e quelli della scuola media. "La prima parte del progetto - ha detto D'Amico - è stata artistica. Gli alunni, seguendo i dettami degli esperti (Lucia Cia-

lona, Roberta Sammartano, Silvia Licata) hanno messo mano a carta, forbici e cannuce e hanno creato le ali colorate". Il tema scelto, ovviamente, è stata la bandiera italiana. "Gli aquiloni simuleranno delle bandiere davanti al porto - ha riferito la presidente - e l'iniziativa, per questo motivo, ha ottenuto il patrocinio e un contributo (di 800 euro) dal Comune di Marsala. Ho proposto la mia idea al vice sindaco Michele Milazzo che ne è subito stato entusiasta".

Dopo le prove generali con gli esperti, il progetto continua a costi molto ridotti ad opera delle insegnanti di educazione artistica. "Visto l'esito didattico - ha detto la dirigente - la realizzazione degli aquiloni diverrà parte integrante della nostra programmazione. Stiamo valutando anche di fare un mini concorso". Quanto al debutto degli aquiloni patriottici "Non ci resta che sperare che il prossimo 11 maggio, quando verrà Napolitano, ci sia vento". (CHIP)